

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Tramessa: Sett VIII
III - Serv. Soc. - APB
il 21.06.2016
Il Resp. del settore
L'Istruttore Direttivo
(Dott. ssa Antonella Cascio)



CITTA' DI RAGUSA RAGIONERIA
16 GIU. 2016
ARRIVATO

CITTÀ DI RAGUSA
SETTORE VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia Pubblica istruzione
Politiche Educative e Asili Nido

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>21.06.2016</u> N. <u>1078</u> N. 132 Settore 8° Data 14/06/2016	OGGETTO: Prosecuzione dei Progetti individuali per la presa in carico degli utenti disabili A.V.- A.S. - D.B.- D.G. - G.E. - C.R. - A.N.- Z.R. - S.E. -L.M- C.L.- T.G.- N.MG. -
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016 CAP. 1906/1 IMP. 784/16
MISSIONE 12 - PROGRAMMA 04 - TITOLO 1 - MACROAGGREGATO 03 -
3° livello 02 4° livello 15 5° livello 999

BIL. 2016 CAP. 1899.77 IMP. 785/16
MISSIONE 12 - PROGRAMMA 04 - TITOLO 1 - MACROAGGREGATO 04 -
3° livello 04 4° livello 01 5° livello 001

BIL. 2016 CAP. 1899.7 IMP. 786/16
MISSIONE 12 - PROGRAMMA 04 - TITOLO 1 MACROAGGREGATO 03
3° livello 02 4° livello 15 5° livello 999

Il Responsabile di Ragioneria

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di giugno nell'Ufficio del settore 8° il Dirigente Dott. Antonio Roberto Cascio ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione Siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione dei servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;

Che il co. 1 dell'art. 3 della medesima legge prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";

Che il co. 1 dell'art. 8 della medesima legge impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale e di promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico-psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;

Che l'art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d'intesa con le Asp, predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;

Che il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;

Che l'art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana";

Che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

Visto il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44 - triennio 2013/2015, approvato con parere di congruità n° 46 dell'11/12/15 dalla Regione Sicilia, con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita;

Vista la determina dirigenziale n°359 del 29/02/2016 con la quale è stata approvata la prosecuzione dei progetti di vita predisposti dall'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) per il periodo dal 01/01/2016 al 30/06/2016 per gli utenti disabili A.V.-A.S.-D.B.-G.E.- D.G.- C.R.-T.G.- A.N.- Z.R.- S.E., meglio individuati agli atti di ufficio, ed autorizzata la liquidazione delle somme necessarie per i mesi di gennaio e febbraio 2016;

Vista la determina dirigenziale n° 69 del 16/03/2016 con la quale è stata autorizzata la prosecuzione del progetto individuale di intervento per l'utente N.MG. per il periodo dal 01/01/2016 al 30/06/2016 e adottato l'impegno di spesa per il mese di marzo dell'anno in corso per la realizzazione dei progetti individuali in favore degli utenti A.V.-A.S.-D.B.- G.E.-D.G.-C.R.-T.G.- A.N.- Z.R.- S.E.;

Considerato che l'Unità Valutativa Multidisciplinare ha predisposto per il disabile L.M., meglio individuato agli atti di ufficio, affetto dalla nascita da ritardo mentale ed ipovedente con necessità di una figura costante di riferimento, in alternativa alla istituzionalizzazione, un progetto individuale di intervento finalizzato alla erogazione di un contributo ad integrazione del proprio reddito finalizzato all'assunzione di una assistente familiare che si alterni al padre, unico familiare di riferimento, nell'assicurare la necessaria assistenza;

Considerato che l'Unità Valutativa Multidisciplinare ha predisposto per la disabile C.L., meglio individuata agli atti d'ufficio, affetta da una grave patologia e priva di adeguati mezzi di sostentamento un progetto individuale di intervento finalizzato a fornire alla stessa un sostegno al proprio reddito finalizzato a garantire condizioni di vita

dignitose;

Rilevato che la realizzazione dei progetti elaborati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare, depositati agli atti d'ufficio, è un adempimento obbligatorio in quanto oltre ad essere previsto dall'art. 14 della legge 328/00, trattasi, ai sensi dell'art. 22 della stessa legge, di un LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale);

Preso atto che per ciascuno dei disabili è stato predisposto dall'Unità Valutativa Multidisciplinare un progetto di intervento individualizzato che si traduce in percorsi personalizzati in cui le varie azioni sono coordinate in maniera mirata per rispondere in modo complessivo ai bisogni del beneficiario;

Rilevato che, per rispondere in modo adeguato alle esigenze dei disabili, la programmazione deve essere fatta a lungo termine in quanto la continuità del programma stesso rappresenta l'elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati diretti ad un cambiamento significativo sul disabile e sul sistema familiare di appartenenza;

Visto il comma 2 dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede, tra l'altro, nel caso in cui il bilancio provvisorio non sia stato approvato dal Consiglio entro i termini, l'assunzione di impegni solo per provvedimenti necessari ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali per l'Ente;

Preso atto che i progetti individuali di intervento già approvati per gli utenti A.V. - A.S. - D.B. - D.G. - G.E. - C.R. - A.N. - Z.R. - S.E. - L.M. - C.L. - T.G. - N.MG - sono stati predisposti per evitare che la particolarità delle loro condizioni di vita possa degenerare e rendere necessari interventi che comportino un maggiore impegno economico per l'Ente come l'inserimento presso strutture comunitarie e che gli utenti hanno già assunto impegni economici con terzi che, se non ottemperati, potrebbero determinare il rischio di azioni legali che potrebbero arrecare danni patrimoniali all'Ente;

Che per le predette considerazioni si ritiene che la spesa, ai sensi del combinato disposto del 3° co. e del 5° co. lettera c) dell'art. 163 del D.L.vo 267/2000, non possa essere frazionata in quanto trattasi di spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnato a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Ritenuto, inoltre, di approvare, per le finalità esposte in precedenza, i progetti individuali di intervento in favore dei disabili L.M. e C.L. per il periodo dal 01/04/2016 al 30/06/2016;

Ritenuto, pertanto, di impegnare l'importo di € 3.430,00 mensili per i mesi di aprile, maggio e giugno 2016 per la realizzazione dei progetti individuali di intervento in favore degli utenti disabili A.V. - A.S. - D.B. - D.G. - G.E. - C.R. - A.N. - Z.R. - S.E. - L.M. - C.L. - T.G. - N.MG secondo quanto riportato nel dispositivo;

Dare atto che, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D. lgs. 267/00 la spesa non è superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nello stanziamento assestato dell'ultimo bilancio approvato nell'ambito dell'intervento in questione;

Considerato che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa :

- 1) **Impegnare**, per la realizzazione dei progetti riportati nella sottostante tabella per i mesi di aprile, maggio e giugno 2016, l'importo complessivo di € 6.240,00 al cap. 1906/1 Imp. 784/16 Missione 12 - Programma 04 - Titolo 1 - Macroaggregato 03;

Utente	Progetto per il periodo gennaio/giugno 2016 e quantificazione importo mensile
A.V.	Prosecuzione progetto a sostegno del disabile: €200,00 mensili per assistenza abitativa e sostegno psico-sociale
A. S.	Prosecuzione progetto a sostegno del disabile: €400,00 mensili per assistenza abitativa e sostegno psico-sociale
D. B.	Prosecuzione progetto a sostegno della disabile: €250,00 mensili per assistenza abitativa e sostegno psico-sociale
G.E.	Prosecuzione progetto a sostegno della disabile € 100,00 mensili per attività formativa
C.R.	Prosecuzione progetto a sostegno della disabile € 150,00 mensili per assistenza abitativa
A.N.	Prosecuzione progetto a sostegno della disabile € 150,00 mensili per assistenza abitativa
S.E.	Prosecuzione progetto a sostegno della disabile € 150,00 mensili per assistenza abitativa
L.M.	Progetto a sostegno del disabile: €280,00 cura e sollievo mediante l'assunzione di una assistente familiare
C.L.	Progetto a sostegno della disabile: € 400,00 miglioramento delle condizioni di vita
TOTALE € 6.240,00	

- 2) **Impegnare** per la prosecuzione per i mesi di aprile, maggio e giugno 2016 dei progetti individuali di intervento in favore delle utenti disabili sottoelencate l'importo complessivo di €3.000,00 al cap. 1899,77 Imp. 185/16 missione 12 Programma 04 Titolo 1 Macroaggregato 04

Utente	Progetto per il periodo gennaio/giugno 2016 e quantificazione importo mensile
T.G.	Prosecuzione progetto a sostegno della disabile: €. 300,00 mensili per inserimento in struttura socio-assistenziale privata
N.MG	Prosecuzione progetto a sostegno della disabile: €. 700,00 mensili per inserimento in struttura socio-assistenziale privata
	TOTALE €. 3.000,00

- 3) **Impegnare** per la prosecuzione per i mesi di aprile, maggio e giugno 2016 dei progetti individuali di intervento in favore degli utenti disabili sottoelencati l'importo complessivo di €. 1.050,00 al cap. 1899,7 Imp. 796/16 missione 12 Programma 04 Titolo 1 Macroaggregato 03

Utente	Progetto per il periodo gennaio/giugno 2016 e quantificazione importo mensile
D.G.	Prosecuzione progetto a sostegno della disabile: €. 150,00 mensili finalizzato per sostegno psico-sociale
Z.R.	Prosecuzione progetto a sostegno del disabile: €.200,00 mensili per sostegno psico-sociale
	TOTALE €. 1.050,00

- 4) **Prendere atto** che il servizio si configura, ai sensi dell'art. 22 della legge n.328/00, come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale) e che ai sensi dell'art. 163 comma 5° lettera c) dell'art. 163 del D.L.vo 267/2000, costituisce spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;
- 5) **Dare atto** che, ai sensi della Deliberazione di Giunta Municipale n° 195 del 29/04/2015, il provvedimento risulta essere indifferibile poiché obbligo di legge (art. 14 legge 328/2000);
- 6) **Dare atto** che l'impegno di spesa per la prosecuzione dei progetti individuali di intervento già approvati per gli utenti A.V. - A.S. - D.B.- D.G.- G.E. - C.R.- A.N.- Z.R.- S.E.- L.M. - C.L. - T.G. - N.MG- è stato predisposto per evitare che la particolarità delle loro condizioni di vita possa degenerare e rendere necessari interventi che comportino un maggior impegno economico per l'Ente come l'inserimento presso strutture comunitarie e che gli utenti hanno già assunto impegni economici con terzi che, se non ottemperati, potrebbero determinare il rischio di azioni legali che potrebbero arrecare danni patrimoniali all'Ente;
- 7) **Dare atto** che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione Sovvenzioni, Contributi, sussidi e vantaggi economici ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 del Decreto Legislativo n° 33/13

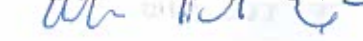
L'Assistente Sociale
Dott.ssa Cecilia Rosso



Il Funzionario Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri



Il Dirigente
Dott. Antonio Roberto Cascio



Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco, al Segretario Generale, al Settore Ragioneria e al CED per la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"-

Il Dirigente
Dott. Antonio Roberto Cascio



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Ai sensi degli art. 147-bis e 153, comma 5, del D.lgs 267/2000, e per quanto previsto dall'art.17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ragusa

20/6/2016



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

IL MESSO COMUNALE

Ragusa

23 GIU. 2016

IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)



Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e

cioè dal 23 GIU. 2016 al 30 GIU. 2016

IL MESSO COMUNALE

Ragusa

01 LUG. 2016